

PRESTITI CHIARI

Sul leasing «spunta» anche l'usura

Gli errori nei calcoli di tasso, cambio e floor hanno causato ad Ainox aggravati per 4mila euro

Marcello Frisone

■ Errori nei calcoli del tasso base e del rischio cambio, nonché un'opzione floor inefficiente, hanno portato sul contratto di leasing "strumentale" maggiori esborsi a danno della società di 4.176,09 euro. Inoltre, un tasso leasing particolarmente elevato avrebbe oltrepassato la "soglia-usura". Sono queste le caratteristiche negative del contratto di leasing stipulato il 28 gennaio del 2008 (e chiuso quasi cinque mesi fa) dalla Ainox Srl di Vicenza con Hypo Alpe Adria Bank. Ma andiamo con ordine.

IL CONTRATTO

Il leasing prevede i pagamenti di:
 1) 60 canoni mensili da 1.258,74 euro ciascuno;
 2) un conguaglio trimestrale sull'indicizzazione legata alla variazione del tasso base in vigore alla data di stipula del contratto (Libor Chf tre mesi 365 del 2,7% nel 2008);
 3) di un conguaglio semestrale sull'indicizzazione legata alla variazione del rapporto di cambio (chf/eur, 1,61%).
 Inoltre, il tasso leasing (utilizzato per lo sviluppo del piano finanziario) è del 9,2466%, dato dalla somma del tasso base del 2,7% più uno spread del 6,5466 per cento. «Dall'analisi dei dati - spiega la società di consulenza indipendente

Fintra (Finanza trasparente) di Brescia - si riscontrano errori nei calcoli delle indicizzazioni del tasso base (punto 2, ndr) per un importo di 1.117,74 euro e del rischio cambio (punto 3) per 2.466,35 euro». Il maggior esborso sostenuto dalla Ainox durante la vita del contratto soltanto per queste due componenti è stato dunque di 3.584,09 euro.

L'OPZIONE FLOOR

Per quanto riguarda l'opzione floor sottoscritta dalla Ainox, inoltre, Fintra fa notare che viene posto un livello sotto il quale il cliente non ha beneficiato della diminuzione dei tassi. Questo livello corrisponde a un tasso del 7,2466% (lo spread del 6,5466% più un floor dello 0,7%) oppure generato dalla differenza tra il tasso base del 2,7% e il floor dello 0,7%. Questa inefficienza del floor ha portato un aggravio per la società di 592 euro. Insomma, un vero e proprio rompicapo.

L'EVENTUALE USURA

Non finiscono qui le criticità di questo contratto. In virtù di un tasso leasing particolarmente elevato (9,2466%), si è analizzato anche l'eventuale superamento del tasso usura: nel primo trimestre del 2008 era stato fissato da Banca d'Italia al 10,305% (su operazioni di leasing per importi superiori ai 50mila euro). «Per questa verifica - continuano da Fintra - la normativa impone di partire dal dato più importante, cioè il Taeg (Tasso annuo effettivo globale, utilizzato per determinare il costo effettivo dei finanziamenti inclusi spese, commissioni, interessi, assicurazioni, provvigioni). Questo valore, come

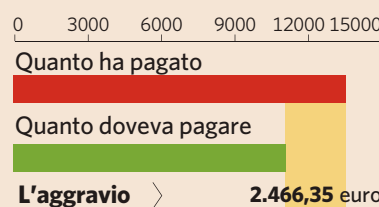
I maggiori esborsi

Nei grafici sono riportati gli aggravati per gli errori nei calcoli del tasso base, del rischio cambio e dell'opzione floor. Maggiori esborsi per complessivi 4.176,09 euro

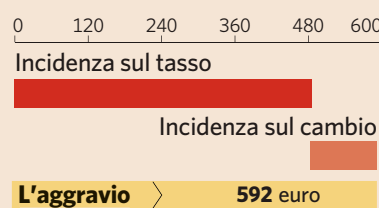
IL CONGUAGLIO SUL TASSO...



...QUELLO SUL CAMBIO...



...E L'INCIDENZA DEL FLOOR



FILO DIRETTO



Per capirne di più inviate il vostro contratto in formato Pdf all'indirizzo e-mail: plus@ilssole24ore.com

dichiarato dalla Hypo Alpe Adria Bank, è del 9,745 per cento».

Adesso, visto che nel contratto sono stabiliti anche gli interessi di mora ex ante (cioè indipendentemente se il cliente paghi o meno la rata) del 7,991% (Euribor a tre mesi del 2,991% più il 5%) ecco che si sconfigge nell'usura. «Si intendono infatti usurari - sottolineano da Fintra - gli interessi che superano il limite stabilito dalla legge nel momento in cui essi sono promessi o convenuti (articoli 644 del Codice penale e 1815, secondo comma, del Codice civile e sentenza della Corte di Cassazione n.350 del 9 gennaio 2013)».

In pratica, secondo Fintra, al Taeg del 9,745% bisogna sommare il tasso di mora del 7,991% che porta così il tasso del finanziamento convenuto alla stipula del contratto al 17,731%, superiore al tasso soglia usura del 10,305 per cento.

LA POSIZIONE DELLA BANCA

«Hypo Alpe Adria Bank - fanno sapere dall'istituto - ha istituito una task force per la verifica degli adeguamenti per indicizzazione sui contratti di leasing. Il contratto in questione, stipulato dalla società Ainox Srl, è in corso di analisi ma da un primo riscontro risulta che il tasso di leasing non supera la soglia di usura. Il cliente, comunque, verrà contattato al più presto da un operatore della predetta task force per fornire tutti i chiarimenti necessari. La struttura che Hypo Alpe Adria Bank ha istituito sta procedendo contattando e rimborsando quei clienti a cui è stato riscontrato un errore nel calcolo delle rate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nei pagamenti l'hi-tech vince se semplifica la vita ai clienti

Il decimo convegno di Osservatorio e Aiip giovedì a Roma

■ Lo sviluppo dei sistemi di pagamento deve tenere conto dei regolamentazioni nazionali e internazionali, delle esigenze di sicurezza e della forte spinta offerta dalle tecnologie innovative. Così come i tanti modelli di business non possono non tener conto delle attese dei cittadini e delle imprese, attenti alla semplificazione.

Temi che verranno sviluppati giovedì prossimo, 20 giugno, nella Decima edizione del convegno «Expanding the horizons of payment system development» organizzato dall'Osservatorio sui pagamenti - Centro di ricerca tecnologie sicurezza servizi e sistemi di pagamento e l'Associazione italiana istituti di pagamento e di moneta elettronica.

L'appuntamento, a Roma nell'Aula magna dell'Università Luiss-Guido Carli, via Pola 12, prevede dalle 9.00 (dopo i saluti istituzionali) tre sessioni con l'intervento di esponenti di Bankitalia, Abi, dei principali operatori (da BancoPosta, Sisal, Hp, Icbpi, Cpp, Oam e tanti altri), parlamentari ed esponenti delle associazioni dei consumatori. Plus24 prenderà parte all'evento la cui partecipazione è gratuita previa iscrizione online.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se vuoi realizzare un sogno non tenerlo nel posto sbagliato.



ITALIABRANDGROUP

Affidalo ai prodotti di risparmio gestito IWBANK.

Con IWBANK avrai a disposizione una scelta:

Ampia, oltre 3.000 Fondi e comparti di Sicav delle migliori case di investimento internazionali.

Facile, grazie a una piattaforma on line su cui è semplice e veloce investire e controllare i tuoi risparmi.

Conveniente, tutti i prodotti sono senza commissioni di sottoscrizione, switch e rimborso.

In più, con la promozione in corso, IWBANK ti restituisce il 10% delle commissioni di gestione.

Scegli di realizzare i tuoi sogni, vai su iwbank.it.

iwbank.it

Numero Verde
800-991187



IWBANK
Scelta da chi sa scegliere

Messaggio pubblicitario: condizioni contrattuali e fogli informativi su www.iwbank.it